



**CITTA' DI BISIGNANO**

**(Provincia di Cosenza)**

**87043 - Piazza Collina Castello**  
**Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

DATA 06 febbraio 2017

N. 11

OGGETTO: “ Bisignano servizi srl”. Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo.

L'anno duemiladiciassette, il giorno Sei del mese di Febbraio, alle ore 11,00 nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge ed all'appello nominale risultano presenti:

| COGNOME E NOME |           |              | PRESENTE |
|----------------|-----------|--------------|----------|
| GRISPO         | Damiano   | Sindaco F.F. | SI       |
| BISIGNANO      | Fernando  | Assessore    | NO       |
| D'ALESSANDRO   | M. Umile  | Assessore    | NO       |
| FALCONE        | Francesco | Assessore    | SI       |
| VOCATURO       | Franco    | Assessore    | SI       |

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Caterina Belcastro.

Assume la Presidenza il Dott. Damiano Grispo nella sua qualità di Sindaco F.F. – che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

# CITTÀ DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: “Bisignano Servizi s.r.l”. Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo.**

Richiamati:

- il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 50 e 48;
- l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il regolamento comunale di contabilità;

Premesso che:

- gli Enti Locali e le società partecipate devono dare attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato in data 8 settembre 2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;
- la disposizione sopra richiamata detta misure di grande rilievo sia per le modalità di erogazione dei servizi gestiti dalle società partecipate, sia in materia di personale dipendente;

Considerato che:

- l'art. 19 – rubricato “Gestione del personale” – del sopra richiamato d. lgs. n. 175/2016, al comma 5, prevede che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e*

*tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”;*

- l'art. 25 del d. lgs. n. 175/2016 – rubricato “Disposizioni transitorie in materia di personale” – al comma 1, stabilisce che *“Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.”;*

- l'art. 26 – rubricato “Altre disposizioni transitorie” – del d. lgs. n. 175/2016, al comma 1, prevede che *“Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016.... ”;*

- con riferimento ai costi del personale – secondo il vigente testo del comma 2-bis dell'art.18 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, per come modificato dal comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 e, da ultimo, dall'art. 27 del d. lgs. n. 175/2016 – *“Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. ... .... Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.”;*

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalla società partecipata posseduta dall'Ente;

Richiamati:

- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 557, comma 557-bis (introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010) e comma 557-quater (comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014);
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014;
- l'articolo unico della legge n.147/2013, comma 553, che prevede il concorso, a decorrere dall'esercizio 2014, di tutte le società a partecipazione di maggioranza diretta o indiretta delle Pubbliche Amministrazioni, "alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.";
- l'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, convertito con modificazioni alla Legge n. 122/2010 – comma modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 168, recante "Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'articolo 23-bis, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione – approvato con deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 – che, all’art. 3.2, individua tra i destinatari delle disposizioni le “società in controllo pubblico come definite dallo schema di decreto legislativo predisposto in attuazione dell’art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica»”;

Precisato – in forza delle disposizioni di cui d. lgs. n. 175/2016, art. 2, recante “Definizioni” – che si intende:

- lett. b) – per “controllo” “la situazione descritta dall’art. 2359 del Codice Civile”;
- lett. c) – per “controllo analogo” “la situazione in cui l’amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione partecipante”;
- lett. d) – per “controllo analogo congiunto” “la situazione in cui l’amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- lett. f) – per “partecipazione” “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”;
- lett. h) – per “servizi di interesse generale” “le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”;

- lett. m) – per “società a controllo pubblico” “le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)”;
- “società a partecipazione pubblica” “le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico”;
- lett. o) – per “società in house” “le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto”;

Ritenuto che alle suddette società – in virtù delle vigenti disposizioni, normative e regolamentari – debbano essere impartiti obiettivi e linee di indirizzo;

Rilevato che l'approvazione della presente proposta di deliberazione rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- lo Statuto del Comune di Bisignano;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 16 febbraio 2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 24 giugno 2016 recante ad oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2016-2018”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20 settembre 2016 con cui è stato approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel;

Dato atto che saranno richiesti ed acquisiti, sulla presente proposta deliberazione, i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni evidenziate in narrativa che vengono integralmente richiamate ed approvate per costituire parte integrante della presente proposta di deliberazione:

1. di stabilire che la società controllata e partecipata dal Comune di Bisignano impronti le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della medesima, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, significando che la governance della medesima dovrà essere più efficace nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategica per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente;

2. di stabilire altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 5, del d. lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), la società controllata deve contenere le spese di funzionamento, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, riguardo alle quali deve attenersi alle disposizioni dettate dall'art. 25 del T.U.S.P.;

3. di precisare altresì che la società controllata deve provvedere ad ottemperare agli obblighi a suo carico imposti dal d. lgs. n. 175/2016:

- adeguamento dello statuto alle previsioni di cui all'art. 26, comma 1 del d. lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.);

- adeguamento, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 26, comma 10, entro il 23 marzo 2017, alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 8, concernenti il divieto dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni controllanti o vigilanti di rivestire il ruolo di amministratore ed in ordine alla onnicomprensività della retribuzione dei dipendenti di società controllanti che siano anche amministratori di società controllate;

- effettuare, ai sensi dell'art. 25, comma 1, entro il 23 marzo 2017, una ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze. L'elenco del personale eccedente deve essere trasmesso alla Regione;

- redigere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, una relazione, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, nella quale siano indicati gli strumenti di governo, previsti dall'art. 6, comma 3, eventualmente adottati;

4. di impartire alla società "Bisignano Servizi s.r.l.", unica società in "house providing" del Comune di Bisignano – alla quale il Comune di Bisignano ha affidato i servizi di gestione della Casa di riposo per anziani

“V. Giglio”; gestione dell’annessa casa Famiglia; assistenza, anche domiciliare, ai portatori di handicap, agli anziani ed alle persone portatrici di disagi fisici o mentali; trasporto di malati, anziani e studenti, i seguenti indirizzi e/o obiettivi:

-effettuare un costante ed effettivo monitoraggio sull’andamento della società, mettendo in atto tutti gli interventi correttivi che si rendano necessari rispetto agli obiettivi preposti;

-valutare le reali e concrete necessità operative in modo che i propri costi per la gestione del personale siano strettamente coerenti con la quantità dei servizi erogati;

-motivatamente uniformare la gestione operativa ai principi di sana gestione e di contenimento della spesa, mediante una previa valutazione di tutte le relative implicazioni, sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell’efficienza e del buon andamento dell’attività di amministrazione;

-attivare ogni azione e adottare ogni provvedimento volti a regolamentare la parte accessoria delle retribuzioni, in funzione dell’effettivo servizio/operatività del personale;

-adeguare il proprio statuto, i regolamenti interni, le procedure e le attività alle normative vigenti;

- trasmettere al Comune di Bisignano tutta la documentazione utile per l’attuazione del controllo analogo che, a sua volta, si articola in controllo societario, controllo economico, finanziario e patrimoniale, controllo di efficienza e di efficacia dei servizi erogati e controllo sulla gestione;

- presentare, entro il 15 ottobre di ogni anno, il budget annuale economico-finanziario e patrimoniale per l’esercizio successivo contenente: gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione del Comune, il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione



dei costi del personale e le politiche di sviluppo ed incentivazione dello stesso;

- fornire i dati e le informazioni eventualmente richiesti dalla Giunta Comunale e dal Comune e adeguarsi alle modifiche degli atti predisposti eventualmente proposte dalla Giunta Comunale e dal Comune;

- presentare, in fase di monitoraggio, in tempo utile ai fini della istruttoria per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del TUEL, una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio, affinché il Consiglio Comunale possa verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali;

- conformarsi agli indirizzi strategici impartiti dagli Organi di Governo Comunali;

- uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento gestionale ed ai rilievi formulati dal Settore competente, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive indicate dal Comune, in riferimento a possibili squilibri economico- finanziari, al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti;

- adottare un proprio sistema di controllo interno finalizzato ad identificare, misurare, gestire e monitorare le attività e le azioni a supporto delle decisioni rivolte alla conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti ed il monitoraggio degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale;

- pubblicare sul proprio sito, o in mancanza, in una sezione detta "Società trasparente" del sito del Comune, che sarà disponibile, i bilanci di verifica degli ultimi tre anni, gli indirizzi e obiettivi strategici approvati dall'Amministrazione Comunale nei documenti di programmazione di cui

all'art. 170 del TUEL e le risultanze del controllo attuato in applicazione del Regolamento in parola;

- trasmettere i documenti necessari a garantire al Comune di Bisignano i tempi necessari per l'approvazione dei documenti di programmazione e consuntivazione economico-finanziaria previsti dal D. Lgs. 267/2000 e gli eventuali ulteriori obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

- applicare omogenei principi contabili per la rilevazione dei dati di bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia, al fine di consentire il consolidamento dei dati economici e finanziari con quelli del Comune di Bisignano;

- rispettare integralmente gli obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione.

5. di stabilire che la società partecipata dovrà fare propri gli indirizzi e /o obiettivi impartiti mediante specifici provvedimenti adottati dai rispettivi organi competenti, al fine di operare per il contenimento e razionalizzazione dei costi;

6. di demandare al responsabile del settore competente gli adempimenti gestionali consequenziali all'adozione del presente atto deliberativo;

7. di precisare che le previsioni di cui alla presente deliberazione potranno essere rimodulate nel caso di sopraggiunte necessità o opportunità;

8. di rinviare – per quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione – alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia;

9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione della necessità di impartire tempestivamente indirizzi alla società controllata e partecipata dall'Ente.

**Oggetto: " Bisignano Servizi srl". Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo .**

**PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.**

**A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

**IL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li 9.9.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**SETTORE TECNICO ( Lavori Pubblici - Ambiente - Manutenzione )**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**SETTORE TECNICO ( Urbanistica)**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**SETTORE FINANZIARIO**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**SETTORE VIGILANZA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**B) PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE:**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Bisignano li 2/2/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria ( art. 151, comma 4 , D. Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo del bilancio 2015.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Bisignano li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: “ Bisignano Servizi srl”. Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo .**

- Vista la proposta sopra riportata con allegata scheda dei pareri, riportante il parere favorevole dei settori interessati, la normativa in essa richiamata, e visti inoltre :
- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanime favorevoli

DELIBERA

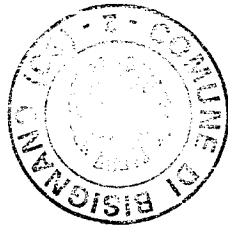
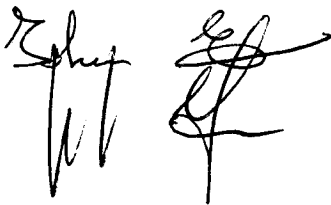
Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:  
**“ Bisignano Servizi srl”. Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo .**

Su proposta del Sindaco F.F. , con successiva votazione unanime resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

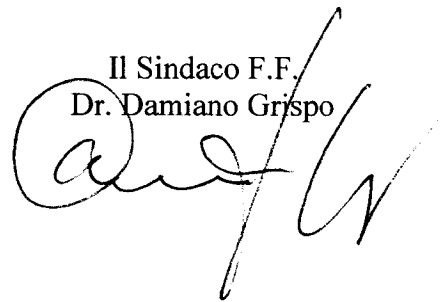
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

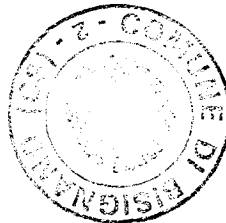
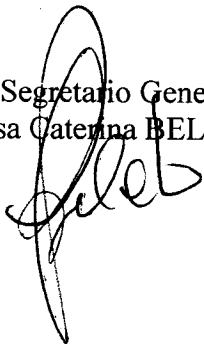
La Giunta comunale



Il Sindaco F.F.  
Dr. Damiano Grispo



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Caterina BELCASTRO



OGGETTO: " Bisignano Servizi srl" Assegnazione obiettivi e linee di indirizzo.

**COMUNE DI BISIGNANO**  
(Provincia di Cosenza)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio - sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno **7.2.2017** e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

N. Reg. Albo prot. n.

La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. L. 267/2000.

Bisignano, li **7.2.2017**

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
Fortunato Bisignano



**COMUNE DI BISIGNANO**  
(Provincia di Cosenza)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs. 267/00: Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00

Bisignano li **7.2.2017**

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
Fortunato Bisignano

